



IL TAGLIO DEL NASTRO DELLA MOSTRA SU ONDINA VALLA: DA SINISTRA IL PRESIDENTE DEL CONI, RIZZOLI, IL FIGLIO DI ONDINA, LUIGI DE LUCCHI, IL VICESINDACO SCARAMUZZINO E IL PRESIDENTE DEL CIRCOLO DOZZA, TORRI



Ondina, un sorriso in mostra

■ «Ondina, la vittoria in un sorriso». E quel sorriso suscita ancora emozioni dolci, non solo quelle sincere del figlio della grande campionessa bolognese, Luigi, e del nipote Claudio, commossi nel vedere che questa città non ha dimenticato la sua stella più brillante. **Ondina Valla**, che vinse alle Olimpiadi di Berlino del '36 la prima medaglia d'oro dell'atletica femminile italiana. Una donna in vantaggio sui suoi tempi, una ragazza indipendente e piena di carattere, un'atleta senza eguali. La mostra inaugurata dal vicesindaco **Adriana Scaramuzzino** sabato scorso alla Galleria Il Punto di via San Felice 11/b proseguirà fino a mercoledì. Assolutamente da non perdere il lavoro allestito da **Stefano Stagni** di Master Key e da **Cristina Martini**, grazie al materiale che la stessa famiglia della Valla ha messo a disposizione. Ricordi anche privati, come il carteggio con Claudia Testoni, rivale-amica con cui, contrariamente a quanto raccontano molte fonti, il legame restò fortissimo anche dopo Berlino. Tra foto e cimeli, un bellissimo filmato di sette minuti con immagini tratte dal film "Olympia" di Leni Riefenstahl.